



Decreto Dirigenziale n. 21 del 17/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II., ART. 269 (C. 2). VOLTURA D. D. N. 73/2013.
GESTORE: "ICAL" S.R.L. . ATTIVITA': PRODUZIONE CALCESTRUZZO
PRECONFEZIONATO. STABILIMENTO DI FRIGENTO (AV), C.DA LAPPIERTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE con D. D. 18 GIUGNO 2013, n. 73, è stata rilasciata, alla ditta "Fratelli Natale Costruzioni S.P.A." l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269² D. LGS. n. 152/2006, ss. mm. ii., per lo stabilimento di PRODUZIONE E VENDITA DI CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO - sito in Frigento (AV), sede operativa in C.da Lappierti, s.n.
- CHE la "ICAL" SRL DI CARMINE NATALE, AMMINISTRATORE UNICO, PER CESSIONE RAMO DI AZIENDA - Repertorio n. 50532 del notaio Leonardo Baldari, ha richiesto la voltura in proprio favore del succitato provvedimento;
- CHE con atto acquisito al prot. n. 327752 dell' 08 maggio 2017, la ditta "ICAL SRL" DI CARMINE NATALE ha dichiarato "...che sono inalterati il tipo di attività, gli impianti tecnologici, i sistemi di abbattimento, il ciclo produttivo e le sostanze impiegate per il suo svolgimento, sotto gli aspetti quantitativi e qualitativi..."

CONSIDERATO:

- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998, n. 128 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995-1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE tale obbligo, ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750 (ove, tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania), è stato già assolto in via preliminare all'originaria autorizzazione;

RITENUTO

- CHE, per quanto suesposto, può essere volturato in favore della "ICAL" SRL DI CARMINE NATALE il D.D. 18 giugno 2013, n. 73, di rilascio autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per lo stabilimento di PRODUZIONE E VENDITA DI DI CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO - sito in Frigento (AV), sede operativa in C.da Lappierti, s.n.

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm. ii.;
- la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
- la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, ss.mm.ii.;
- il Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12;
- la D.G.R. n.173 del 28/03/2017;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla U.O.D. e su proposta del Responsabile del procedimento di adozione del presente provvedimento;

DECRETA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di volturare alla società "ICAL" SRL DI CARMINE NATALE, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D.D. n. 73 del 18 giugno 2013, a "Fratelli Natale Costruzioni" per lo stabilimento di PRODUZIONE E VENDITA DI DI CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO - sito in Frigento (AV), sede operativa in C.da Lappierti, s.n. ;
- 3) di dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto dal D.D. n. 73 del 18 giugno 2013, e segnatamente:
 - 3.1. l'osservanza dei limiti di emissione riportati nell'allegato schema, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
 - 3.2. garantire sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;

- 3.3. effettuare con cadenza annuale ed immutata periodicità – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti all'U.O.D. autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino, ed all'A.R.P.A.C.;
- 3.4. provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
- 3.5. attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
- 3.6. provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
 - I. dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "d" (allegare i relativi certificati d'analisi);
 - II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento;
- 3.8. porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271¹⁴ D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
- 3.9. custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 4) E' fatto obbligo alla ditta di richiedere l'Autorizzazione Unica ambientale di cui al DPR 59/2013, in caso di modifica sostanziale e/o alla scadenza della presente autorizzazione;
- 5) di notificare il presente provvedimento alla società "ICAL" SRL DI CARMINE NATALE - sede legale di NUSCO (AV), C.DA S. MARTINO, 15.
- 6) di trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Frigento, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.- Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta (cod.40.03.00.00.), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00.) per la pubblicazione;
- 7) avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Dirigente
(Dott. Antonello Barretta)